

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI**

**FIRENZE**

****

**RIPARTIAMO IN DIGITALE**

**DISCIPLINARE VOUCHER DIGITALI I4.0 - ANNO 2022**

**MODULO DOMANDA MISURA B**

**ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(cognome) (nome)

Codice Fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

in qualità di titolare/legale rappresentante \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

della impresa/società \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

iscritta al Registro Imprese di Firenze con Partita IVA n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ REA n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

con sede in Via/Piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

città \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Provincia \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CAP\_\_\_\_\_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e-mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**CHIEDE**

che l’impresa partecipi alla procedura per l’erogazione di voucher di cui al presente Disciplinare per la Misura B e a tal fine

**DICHIARA**

che l’impresa rappresentata:

* ha preso attenta visione del disciplinare 2022 e ne accetta integralmente le condizioni;
* è attiva e in regola con l’iscrizione al Registro delle Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Firenze;
* è in regola con il pagamento del diritto annuale;
* ha assolto agli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali (DURC);
* che l’impresa non è soggetta alle procedure concorsuali, di cui al R.D. 16.03.1942, n. 267 e successive modificazioni, né alle procedure di regolazione della crisi e dell’insolvenza di cui al D.Lgs. 12.01.2019, n. 14;
* che le agevolazioni di cui al presente disciplinare non saranno cumulate con altre concesse allo stesso titolo e per le stesse finalità dallo Stato e da altri Enti Pubblici;
* Ai sensi dell’Art. 4 del presente Disciplinare:

è iscritta nell’elenco delle imprese con rating di legalità tenuto dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con il punteggio di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e si impegna a comunicare l’eventuale revoca o sospensione del rating qualora intervenisse tra la data di richiesta del contributo e la sua erogazione;

Oppure

non è iscritta nell’elenco delle imprese con rating di legalità tenuto dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

* non è una società partecipata della Camera di Commercio di Firenze
* elegge quale domicilio ai fini della procedura il seguente indirizzo PEC\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ attraverso il quale verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all’invio della domanda;
* che l’esercizio finanziario (anno fiscale) dell’impresa inizia il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ di ciascun anno;
* che l’impresa rappresentata:

🞏 non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente[[1]](#footnote-1), altre imprese

🞏 controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia: (Ragione sociale e codice fiscale)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

🞏 è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia: (Ragione sociale e codice fiscale)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* non ha in corso contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera  
  di Commercio di Firenze, ai sensi dell’articolo 4, comma 6 del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella L. 07.08.2012, n. 135);
* che ai sensi dell’articolo 28 del DPR 600/73:

è soggetta a ritenuta del 4% sui contributi degli enti pubblici

**oppure**

non è soggetta a ritenuta del 4% sui contributi degli enti pubblici[[2]](#footnote-2)

**DICHIARA INOLTRE**

*ai sensi dell’ art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni:*

**che l’impresa rappresentata**:

* è una micro, piccola o media impresa[[3]](#footnote-3) come definite dall’Allegato 1 al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione Europea~~;~~
* che per i legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’articolo 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell’articolo 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
* non si trova in rapporto di controllo/collegamento ai sensi dell’art. 2359 C.c. con i propri fornitori di beni/servizi i cui costi siano oggetto di contributo, né ha con essi assetti proprietari sostanzialmente coincidenti[[4]](#footnote-4);

Qualora il contributo venga concesso, il relativo importo dovrà essere accreditato **sul conto corrente intestato all’impresa richiedente** presso:

**Istituto di Credito**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Sede, filiale o agenzia di** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ **Conto Corrente n.** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Codice IBAN** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Si impegna a fornire**, quando richiesto, preventivi e/o fatture dettagliate da cui si evincano con chiarezza le singole voci di costo riferite alle tecnologie Impresa 4.0 di cui all’art. 2, comma 2, del Disciplinare.

**ALLEGA:**

* **Modulo Misura B**;
* **elenco** esaustivo dei preventivi di spesa e delle fatture;
* **preventivi di spesa** (art. 11, comma 3) e/o **fatture elettroniche quietanzate**;
* **relazione finale** di consuntivazione delle attività realizzate, solo nel caso di progetto già concluso al momento di presentazione della domanda (art. 11, comma 3 Lettera A del Disciplinare);
* eventuale **Modulo Autodichiarazione ulteriori fornitori** (di cui alla Scheda del Disciplinare);
* eventuale **Modulo Procura dell’intermediario abilitato** (art. 11, comma 2 del Disciplinare);

**FIRMA DEL RICHIEDENTE**

**INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)**

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Firenze (di seguito anche “CCIAA”) intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

2. **Finalità del trattamento e base giuridica**: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento, ex art. 6, par. 1, lett. e del GDPR) di cui all’art. 1 del presente Disciplinare. Tali finalità comprendono:

* le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
* l’analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all’adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l’impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

4**. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell’art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l’obbligo della CCIAA di comunicare i dati all’Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

5**. Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall’avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

6**. Diritti degli interessati:** ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

1. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l’integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
2. esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta **cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it** con idonea comunicazione;
3. proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell’Autorità: www.garanteprivacy.it.

7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto**: il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Firenze con sede legale in Piazza dei Giudici, 3, P.I. 03097420487 e C.F. 80002690487, tel. 0552392131, e-mail [info@fi.camcom.it](mailto:info@fi.camcom.it) PEC **cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it**, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: privacy@fi.camcom.it.

**NOTE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO**

**CONTRIBUTI DEGLI ENTI PUBBLICI: NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE**

(fonte: <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/pagamenti/f24versritredddiv/contributi>)

Le Regioni, le Province, i Comuni, gli altri enti pubblici e privati devono operare una ritenuta del 4% con obbligo di rivalsa sull’ammontare dei contributi corrisposti alle imprese, esclusi quelli per l’acquisto di beni strumentali.

La ritenuta è a titolo d’acconto dell’Irpef o dell’Ires dovuta da chi percepisce il corrispettivo.

Per delimitare l’ambito di applicazione delle ritenute sono fissate due condizioni:

1. il destinatario del contributo deve essere un’impresa;
2. i contributi non devono essere destinati all’acquisto di beni strumentali.

Si intendono imprese destinatarie del contributo anche i soggetti che, pur non rivestendo natura di imprenditore, conseguono redditi di natura commerciale.

La ritenuta è operata a titolo di acconto e, pertanto, costituisce un anticipo del prelievo tributario sull’importo dei contributi che concorreranno comunque alla determinazione del reddito d’impresa.

**Per le disposizioni specifiche circa l’eventuale assoggettamento a regime fiscale agevolato, occorre fare riferimento al quadro normativo vigente relativo a ciascuna delle categorie di imprese interessate.**

**DICHIARAZIONE “DE MINIMIS”**

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime “*de minimis*” è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in “*de minimis*” nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Siccome il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell’amministrazione, con riferimento appunto alla data di concessione.

Si ricorda che se dovesse venire superato il massimale previsto, l’impresa perderà il diritto non al solo importo in eccedenza, ma all’intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato. Pertanto, qualora l’ente concedente, in sede di concessione verifichi che l‘agevolazione richiesta porti a superare il massimale, dovrà ridurre l’entità dell’aiuto della misura necessaria a far rispettare il tetto previsto.

**Si ricorda che a partire dal 1.7.2017 è attivo il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato nel quale le amministrazioni concedenti hanno l’obbligo di inserire gli aiuti che hanno concesso alle imprese, pertanto, al fine di una corretta e veritiera compilazione della suddetta dichiarazione “de minimis” si consiglia di prendere visione della propria posizione accedendo alla sezione “Trasparenza” – aiuti individuali del sito** [**www.rna.gov.it**](http://www.rna.gov.it)**. Si consiglia altresì di integrare i dati riscontrabili dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con quelli risultanti dalle informazioni in vostro possesso soprattutto per il periodo precedente al 1.7.2017.**

*Periodo di riferimento*

I massimali sopra indicati si riferiscono all’esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Dato che esso non coincide necessariamente con l’anno solare, dovrà essere indicato il periodo di riferimento per quanto riguarda l’impresa richiedente.

Se l’impresa richiedente costituisce “impresa unica” (si veda il punto successivo) con altre imprese che hanno esercizi finanziari non coincidenti, tutte le dichiarazioni dovranno prendere come periodo di riferimento l’esercizio finanziario dell’impresa richiedente.

*Come individuare il beneficiario, ai fini del rispetto del massimale – “Il concetto di impresa unica”*

Le regole comunitarie stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “*de minimis*” si dovranno indicare tutte le imprese, a monte o a valle, legate all’impresa dichiarante da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Si riporta il testo dell’articolo 2, paragrafo 2 dei diversi regolamenti de minimis che indica le relazioni che danno luogo ad una “impresa unica”.

|  |
| --- |
| **Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013, n. 1408/2013 e n. 717/2014**  *Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*  *a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;*  *b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;*  *c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;*  *d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.*  *Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.* |

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni, tutti gli aiuti “*de minimis*” accordati alle imprese oggetto dell’operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale). Nella tabella saranno dunque riportati i dati relativi all’impresa originariamente beneficiaria degli aiuti (diversa dall’impresa dichiarante) e l’importo dell’aiuto imputabile – per effetto della fusione o acquisizione – all’impresa dichiarante.

Nel caso invece di scissione di un’impresa in due o più imprese distinte, l’importo degli aiuti “*de minimis*” ottenuti dall’impresa originaria deve essere attribuito all’impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. L’impresa dichiarante che sia stata oggetto di scissione, dovrà dunque indicare l’importo effettivamente imputabile ad essa a seguito della scissione.

Il legale rappresentante dell’impresa richiedente l’agevolazione, qualora esistano rapporti di collegamento con altre imprese, dovrà farsi rilasciare dai legali rappresentanti di queste idonee dichiarazioni attestanti gli aiuti in regime “*de minimis*” ottenuti nel triennio di riferimento da ciascuna di esse. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda.

1. Per la nozione di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si veda l’allegato Dichiarazione “De Minimis” in particolare sul concetto di “impresa unica”. [↑](#footnote-ref-1)
2. Per la compilazione della dichiarazione relativa all’assoggettamento a ritenuta d’acconto del 4% sui contributi degli enti pubblici, si invita a leggere le note per la compilazione della dichiarazione allegate al presente modulo. [↑](#footnote-ref-2)
3. Ai sensi della Raccomandazione 361/2003/CE del 6 maggio 2003 microimpresa è definita come un’impresa il cui organico sia inferiore a 10 persone (calcolate in termini U.L.A.- unità lavorative annue) e il cui fatturato o totale di bilancio non superi i 2 milioni di euro; piccola impresa è definita come un’impresa il cui organico sia inferiore a 50 persone (calcolate in termini U.L.A.) e il cui fatturato o totale di bilancio non superi i 10 milioni di euro; media impresa è definita come un’impresa il cui organico sia inferiore a 250 persone (calcolate in termini U.L.A.), il cui fatturato non superi i 50 milioni di euro oppure il totale di bilancio non superi i 43 milioni di euro. [↑](#footnote-ref-3)
4. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato. [↑](#footnote-ref-4)